

## UNIVERSITÀ, SICLARI (PDL): TRASPORTI CONSUMI E ALLOGGI PER STUDENTI

"Non mi sono mai sentito così discriminato da cittadino italiano come quando, da studente universitario fuorisede nella Capitale, l'allora sindaco Veltroni, con la delibera 112/2005, fece approvare lo sconto sul prezzo del biglietto dei trasporti pubblici cittadini esclusivamente per gli studenti romani".

Lo dichiara in una nota **Marco Siclari**, delegato ai rapporti con le Università.

"In quell'occasione, presumo, anzi ne sono sicuro, in solido con il 45% della popolazione universitaria della capitale che è fuorisede, mi sono sentito profondamente umiliato anche come abitante della città: tutti gli studenti universitari fuorisede, al pari di quelli romani, pagano regolarmente per i servizi erogati dall'amministrazione cittadina, ed erano già spremuti pesantemente dal caro affitti - continua - E' anche grazie a questa ingiustizia patita insieme a decine di migliaia di coetanei, che, da quando ho ricevuto la delega da Alemanno, ho fatto un punto di principio quello di porre rimedio una volta per tutte a questa discriminazione e per riconoscere il valore aggiunto che danno a Roma e al sistema Italia tutti i giovani che investono sulla formazione.

Ho presentato innanzitutto una proposta di delibera perché la riduzione delle tariffe sui mezzi di trasporto garantita finora solo per gli universitari romani sia estesa al più presto anche ai fuorisede.

Nei primi cinque mesi del mio mandato, inoltre, ho dato vita a un protocollo d'intesa sottoscritto da tutti gli atenei romani e da un folto numero di aziende e operatori commerciali cittadini.

Con esso, ogni studente universitario, senza distinzioni d'origine, può risparmiare ogni giorno della sua vita per tutti gli anni del suo percorso formativo, su tutti i servizi di uso quotidiano: dall'acquisto dei generi di prima necessità e dei libri alla palestra, dalla somministrazione dei pasti in bar pizzerie trattorie fino ai viaggi.

Infine, ieri per la prima volta ho riunito il tavolo istituzionale universitario, con il quale abbiamo iniziato a porre mano a due questioni fondamentali: lavoro e alloggi. Per il primo, abbiamo concordato con gli operatori commerciali e le aziende che hanno aderito al protocollo, che gli studenti, interfacciandosi direttamente con le aziende, possano avere un accesso facilitato al mondo del lavoro.

Per la questione alloggi, invece, siamo già al lavoro con il Sindaco per realizzare, sull'esempio di quanto realizzato a Tor Vergata, alloggi per gli studenti fuorisede nel più breve tempo possibile.

Sono risultati concreti e apprezzati dagli studenti, che speriamo possano diventare la premessa per migliorare ancora più profondamente le condizioni di vita, lavoro e studio degli universitari a Roma".